

**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** H00102 **del** 13/07/2022

**Proposta n.** 26522 **del** 11/07/2022

**Oggetto:**

D.G.R. n. 1030 del 22/12/2020 - "Fiume Aniene: manutenzione alveo e difese spondali da Vicovaro a Tivoli". Autorizzazione subappalto alla ditta individuale LUPI GIANFRANCO ai sensi dell'art. 105 del D.lgs 50/2016 e successive modifiche. CUP: F59J19000550001 - CIG 9069505849

**Oggetto:** D.G.R. n. 1030 del 22/12/2020 - “Fiume Aniene: manutenzione alveo e difese spondali da Vicovaro a Tivoli”. Autorizzazione subappalto alla ditta individuale LUPI GIANFRANCO ai sensi dell’art. 105 del D.lgs 50/2016 e successive modifiche. CUP: F59J19000550001 – CIG 9069505849

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto legge n. 76 del 16/07/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell’11.9.2020, che detta norme per la semplificazione in materia di contratti pubblici;

**VISTO** il Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108 del 29.7.2021;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4 “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate al D. Lgs. 19.4.2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 dell’1.3.2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 69 del 23.3.2018;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente «Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del

dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive»;

**CONSIDERATO** che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**VISTI** i Piani stralcio di Bacino vigenti nel territorio del distretto idrografico dell'Appennino Centrale, ed in particolare il Piano di gestione del rischio di alluvioni (P.G.R.A.), approvato con D.P.C.M. 27 ottobre 2016 nonché i Piani stralcio di assetto idrogeologico, approvati per i vari bacini afferenti al distretto idrografico e tuttora vigenti nel territorio distrettuale;

**VISTO** il D.P.C.M. 20 febbraio 2019, recante "*Approvazione del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale*", pubblicato sulla G.U. n. 88 del 13 aprile 2019, che delinea un quadro complessivo di azioni dirette a favorire un sistema unitario di *governance* del territorio, anche attraverso la definizione di forme di collaborazione istituzionale;

**POSTO** che, con deliberazione n. 12 del 18 novembre 2019, la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ha, tra l'altro, provveduto all'adozione del Programma stralcio degli interventi di manutenzione per l'annualità 2019 ed a stabilire che, ai sensi di quanto previsto dal citato art. 70, d.lgs. 152/2006, gli interventi dello stesso Programma possono essere attuati in forma integrata e coordinata dai soggetti competenti quali Regioni, Comuni, Consorzi di bonifica e Autorità di Bacino distrettuale anche in base ad accordi di programma e accordi di collaborazione tra gli enti;

**RAVVISATA** la necessità di procedere a costituire un rapporto di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, per garantire una migliore attuazione di interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico superficiale nel territorio di Roma Capitale, per la mitigazione del rischio idraulico in aree prioritarie sulla base del livello di rischio definito dal PAI;

**VISTA** la nota prot. n. 5106 del 21 luglio 2020, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha manifestato la propria volontà di addivenire alla sottoscrizione di una specifica convenzione tra Regione e l'Autorità stessa per l'attuazione degli interventi ricadenti nel Lazio richiedendo di indicare i soggetti attuatori degli interventi di manutenzione da eseguire nel territorio della Regione Lazio;

**VISTA** la nota prot. 909904 del 23/10/2020 con la quale è stato individuato come attuatore degli interventi ricadenti nel territorio della Regione Lazio, l'ing. Wanda D'Ercole, quale Soggetto Attuatore delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico (nominato con D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016);

**VISTA** la nota prot. n. 8770 del 01/12/2020 con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha trasmesso lo schema di convenzione relativo all'attuazione degli interventi di manutenzione da eseguire nel territorio della Regione Lazio;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 1030 del 22/12/2020 avente ad oggetto: Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale finalizzato alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al "Programma stralcio,

annualità 2019, relativo a interventi di manutenzione, in attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico Appennino Centrale;

**CONSIDERATO** che i lavori sono eseguiti su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998;

**CONSIDERATO** che:

- con determinazione n. H00045 del 01/03/2021, il P.E. Maurizio Peccolo è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, per l'intervento denominato "Fiume Aniene manutenzione alveo e difese spondali da Vicovaro a Tivoli", importo €. 500.000,00;
- con determinazione n. H00128 del 13/07/2021, è stato affidato allo Studio Ingegneri Associati In.Arch.Eco, P. IVA 08873361003, il servizio di ingegneria inerente la redazione del progetto esecutivo dell'intervento denominato "Fiume Aniene manutenzione alveo e difese spondali da Vicovaro a Tivoli" per l'importo di € 7.841,74 (esclusi IVA e oneri di legge);
- con determinazione n. H00214 del 20/12/2021 è stato affidato l'incarico di verifica preventiva della progettazione dell'intervento denominato "Fiume Aniene manutenzione alveo e difese spondali da Vicovaro a Tivoli", all'Arch. Vittorio Coletta, in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- con Determinazione n. H00006 del 13/01/2022 è stato nominato Direttore dei Lavori il P.E. Maurizio Peccolo nonché approvato il progetto esecutivo;
- con Determinazione a Contrarre H00009 del 19/01/2022 è stato previsto che l'affidamento dei lavori in questione avvenga mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, e con invito rivolto ad almeno 5 Operatori Economici qualificati, individuati previa pubblicazione di apposito *Avviso per manifestazione di interesse*.
- con la medesima Determinazione a contrarre H00009/2022 sono stati approvati l'Avviso di avvio della Procedura negoziata, l'Avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse e lo Schema di dichiarazione di manifestazione di interesse, nonché gli atti necessari per l'indizione della procedura negoziata, ossia: Lettera di Invito, Schema di Contratto, Schema di Domanda di partecipazione e Schema di Offerta Economica;
- con Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. H00069 del 26/04/2022, sono stati approvati i verbali di gara e disposta l'aggiudicazione dei lavori per l'intervento denominato: "Fiume Aniene manutenzione alveo e difese spondali da Vicovaro a Tivoli" in favore dell'Impresa P.A. COSTRUZIONI GENERALI SRL, C.F. e P. Iva 02285170599, con sede legale in 04026 Marina di Minturno (LT), Via Appia n. 1096, che ha offerto il ribasso del 38,77%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 227.071,37 di cui € 223.391,27 per lavori al netto del ribasso ed € 3.680,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;
- in data 25/05/2022 è stato stipulato il contratto d'appalto con l'impresa P.A. COSTRUZIONI GENERALI SRL;
- in data 16 giugno 2022 si è provveduto alla consegna dei lavori all'impresa P.A. COSTRUZIONI GENERALI SRL;

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota del 22/06/2022, acquisita al protocollo in data 22/06/2022 al n. 0616948, l'impresa P.A.

COSTRUZIONI GENERALI SRL ha chiesto l'autorizzazione a subappaltare alla Ditta individuale LUPI GIANFRANCO, con sede in Via Mariano Semmola, 30 – 00123 Roma (Rm) – P.IVA: 05602130584, l'esecuzione delle seguenti opere:

- ✓ Dragaggi alveo con posizionamento pietre per formazione di repellenti, taglio di vegetazione e rimozione tronchi;

ed ha trasmesso la seguente documentazione:

- Contratto di subappalto sottoscritto dall'appaltatore e dal subappaltatore comprendente la descrizione dei lavori da affidare in subappalto;
- Dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- Visura di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- Documento unico di regolarità contributiva;
- Dichiarazione circa l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo, resa ai sensi del comma 18 dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016;
- Certificazione, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 207/2010, attestante l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di lavori per un importo non inferiore all'importo del contratto di sub appalto;

**ACCERTATO** che, in adempimento a quanto disposto all'art. 105 del D.lgs. 50/2016, la ditta aggiudicataria:

- ha espresso già all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare i lavori di cui sopra;
- ha provveduto a trasmettere copia del contratto di subappalto stipulato con la ditta subappaltatrice, sottoscritto in data 22/06/2022;

**VISTA** la documentazione in capo alla Ditta subappaltatrice richiesta per la Verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2020;

**PRESO ATTO** della verifica positiva dei requisiti di cui al suddetto art. 80 del D.lgs. 50/2020;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 105 comma 18 del D.lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante deve adottare un provvedimento autorizzatorio per consentire l'esercizio del subappalto, qualora ne ricorrano i presupposti;

**RITENUTO** opportuno manifestare l'autorizzazione in un provvedimento espresso, a seguito di una puntuale istruttoria della pratica ed al fine di poter dare corso ai lavori quanto prima;

**RILEVATO** che ricorrono tutte le condizioni per l'autorizzazione;

**PRECISATO CHE** ai sensi del comma 9 dell'art.105 del D.lgs. 50/2016, l'appaltatore di opere pubbliche è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza integrale da parte di questi delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;

**PRESO ATTO** che, secondo quanto previsto dalla Lettera di Invito il subappalto in oggetto può essere effettuato solamente per massimo del 30% dell'importo del contratto, al netto del ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara, e che la ditta ha subappaltato tali opere per € 60.000,00 (euro sessantamila/00) per lavori di cui alla categoria OG8: "Dragaggi alveo con posizionamento pietre per formazione di repellenti, taglio di vegetazione e rimozione tronchi", comprensivi degli oneri per la sicurezza oltre IVA di legge;

**RITENUTO** di dover autorizzare la ditta P.A. COSTRUZIONI GENERALI SRL, appaltatrice dei

lavori citati in premessa, a subappaltare alla Ditta individuale LUPI GIANFRANCO parte dei lavori riferiti, precisamente:

- ✓ Dragaggi alveo con posizionamento pietre per formazione di repellenti, taglio di vegetazione e rimozione tronchi, per l'importo di € 60.000,00 = compresi gli oneri della sicurezza esclusa IVA;

#### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare, la ditta P.A. COSTRUZIONI GENERALI SRL, appaltatrice dei lavori citati in premessa, a subappaltare alla Ditta individuale LUPI GIANFRANCO, con sede in Via Mariano Semmola, 30 – 00123 Roma (Rm) – P.IVA: 05602130584 parte dei lavori riferiti, precisamente:
  - ✓ Dragaggi alveo con posizionamento pietre per formazione di repellenti, taglio di vegetazione e rimozione tronchi, per l'importo di € 60.000,00 = compresi gli oneri della sicurezza esclusa IVA;
- di precisare comunque che dovranno essere osservate tutte le disposizioni previste dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016;
- di trasmettere copia della presente determinazione ad entrambe le ditte interessate dal presente provvedimento, ai sensi della legge 241/90.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda d'Ercole